

Codice A1511C

D.D. 6 agosto 2024, n. 448

D.g.r. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. - programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 - piano annuale 2018 mutui bei - disposizioni sulle procedure in caso di rescissione contrattuale dell'appalto lavori



ATTO DD 448/A1511C/2024

DEL 06/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.g.r. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. – programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 – piano annuale 2018 mutui bei - disposizioni sulle procedure in caso di rescissione contrattuale dell'appalto lavori

Premesso che:

il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del Decreto-Legge n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale 2018 – 2019 - 2020;

con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva D.G.R. n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;

con D.D. n. 376/A1506 del 9.5.2018 e con successiva D.D. n. 466/A1506 del 30.05.2018 e con D.D. n. 808 del 23-07-2018 sono stati approvati - tra l'altro - il testo dell'Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;

con D.D. 874 del 2-8-2018 è stata disposta l'Approvazione delle graduatorie concorrenti alla programmazione triennale 2018-20 di edilizia scolastica;

con D.D. n. 1154 del 17-10-2018 sono state rettificate le graduatorie approvate con D.D. n. 874 del 02-08-2018;

con D.D. n. 1263 del 08-11-2018 è stata nuovamente rettificata la graduatoria di cui all'allegato "1.a comuni e loro associazioni";

con D.D. n. 1275 in data 13-11-2018 sono stati individuati i beneficiari a valere sull'annualità 2018 in base alle risorse destinate al Piemonte dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca;

con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87, è stato autorizzato l'utilizzo – da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 3 gennaio 2018 – dei contributi pluriennali di euro 170.000.000,00 annui, decorrenti dal 2018, previsti dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, stanziati dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e rimodulati dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati;

con Decreto n. 119 del 21-02-2019, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha stabilito che l'aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 di edilizia scolastica ed il piano annuale 2019 dovessero essere trasmessi entro il 30-06-2019;

con D.D. n. 676 del 14-05-2019 sono state approvate le modalità per l'aggiornamento del piano annuale 2019;

con D.D. n. 924 in data 01-07-2019 sono state approvate le graduatorie relative all'aggiornamento del piano annuale 2019;

con D.G.R. 78-756 del 17-12-2019 è stato approvato il contratto di mutuo con cassa Depositi e Prestiti relativo al piano annuale 2018

il contratto di mutuo repertorio n. 11468 raccolta n. 8435 con Cassa depositi e prestiti pari ad euro 107.509.760,34 (centosettemilionicinquecentonovemilasettecentosessanta e centesimi trentaquattro) destinato al finanziamento dei Progetti da implementarsi da parte degli Enti Locali Beneficiari così come descritti nel Piano Regionale è stato sottoscritto in data 18-12-2019;

con D.D. n. 220 in data 07-05-2020 è stato tra l'altro approvato l'elenco degli interventi finanziabili con le risorse non utilizzate a valere sul piano annuale 2018;

con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 42 in data 30-06-2020 per quanto concerne il Piemonte, il piano 2018 è stato ampliato finanziando gli interventi selezionati con D.D. n. 2020 del 7-5-2020 mediante l'impiego delle risorse già assegnate al Piemonte con Decreto ministeriale con le risorse 1° febbraio 2019, n. 87 ma ancora non utilizzate;

con D.D. 148 in data 23-03-2022 è stata dichiarata la decadenza dal piano annuale regionale dell'Intervento di adeguamento sismico presso la scuola primaria Anna Frank in Pinerolo di € 1.809.735,00 – cup F15G18000060004 – codice edificio 0011910017, in quanto i lavori non sono iniziati nei termini prescritti.

con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 13 ottobre 2023, n. 196 – è stato prorogato al 15 ottobre 2025 il termine per il completamento dei lavori e la rendicontazione finale degli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42;

con D.D. n. 351 del 17-07-2023 del Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche (OGGETTO: D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. – Programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020 – Accertamento economie piano annuale 2018) è stata approvata la ricognizione richiesta e sono state accertate le economie di gara maturate a valere sul Mutuo 2018;

con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 233 in data 24-11-2023 sono state assegnate al Piemonte € 6.106.715,70 derivanti dalle economie degli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42.

con D.D. n. 250 del 03-07-2024 sono state approvate le disposizioni per l'accesso alle economie di gara assegnate con Decreto n. 233 in data 24-11-2023 e è stata demandata a successivo provvedimento l'approvazione delle disposizioni da seguire in caso rescissione contrattuale

Rilevato che

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota prot 3522 del 3-7-2024:

- ha comunicato le indicazioni di massima per lo svolgimento di una nuova gara d'appalto in seguito alla revoca dell'affidamento all'operatore economico originariamente aggiudicatario,
- ha demandato alla Regione Piemonte l'espressione di un parere in merito allo svolgimento di una nuova gara di appalto propedeutico al rilascio dell'autorizzazione ministeriale
- ha demandato alla Regione Piemonte la determinazione della quota delle economie utilizzabili nello svolgimento della nuova gara

Ritenuto necessario, a maggior specifica di quanto indicato nella nota prot 3522 del 3-7-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito e a completamento di quanto approvato con D.D. n. 250 del 03-07-2024 disciplinare l'operato regionale nel valutare:

- le modalità del rilascio del parere regionale in merito allo svolgimento di una nuova gara di appalto propedeutico al rilascio dell'autorizzazione ministeriale
- la determinazione della quota delle economie utilizzabili nello svolgimento della nuova gara

Preso atto che, gli uffici competenti del settore politiche dell'istruzione programmazione monitoraggio strutture scolastiche hanno provveduto a predisporre specifica documentazione contenente le disposizioni sulle procedure da osservarsi in caso di rescissione contrattuale da osservarsi:

- nel caso di indizione di gara per la realizzazione dei lavori di completamento a seguito di rescissione contrattuale
- in merito alla quantificazione del ribasso di gara riutilizzabile per l'indizione dell'appalto dei lavori di completamento

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di procedere ad approvare il documento sopra descritto come allegato sub A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A - MUTUI BEI 2018 DISPOSIZIONI E PROCEDURE IN CASO DI RESCISSIONE CONTRATTUALE DELL'APPALTO LAVORI

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.;
- L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.;
- L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- legge 9 agosto 2013, n. 98 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.i. avente ad oggetto "Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia".;

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare, il seguente documento allegato sub A parte integrante e sostanziale alla presente determinazione

A - MUTUI BEI 2018 DISPOSIZIONI E PROCEDURE IN CASO DI RESCISSIONE CONTRATTUALE DELL'APPALTO LAVORI

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al

Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza, ovvero l'azione dinanzi al Tribunale civile ordinario competente da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile ove si intenda azionare un diritto soggettivo.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

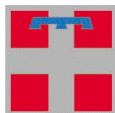
Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- A_-
1. _MUTUI_BEI_2018_DISPOSIZIONI_E_PROCEDURE_IN_CASO_DI_RESCISSIO
NE_CONTRATTUALE_DELL'APPALTO_LAVORI.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
edilizia.scolastica@Regione.piemonte.it
edilizia.scolastica@cert.Regione.piemonte.it

MUTUI BEI 2018

DISPOSIZIONI E PROCEDURE IN CASO DI RESCISSIONE CONTRATTUALE DELL'APPALTO LAVORI

Le seguenti disposizioni sono rivolte a tutti gli enti Beneficiari di contributo ai sensi del D.L. 1° febbraio 2019, n. 87 e D.M. 30 giugno 2020, n. 42 che debbano svolgere una nuova gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori in seguito alla revoca dell'affidamento all'operatore economico originariamente aggiudicatario

SOMMARIO

- A INDIZIONE DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO A SEGUITO DI RESCISSIONE CONTRATTUALE**
- B DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA QUANTIFICAZIONE DEL RIBASSO DI GARA RIUTILIZZABILE PER L'INDIZIONE DELL'APPALTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO**

A INDIZIONE DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO A SEGUITO DI RESCISSIONE CONTRATTUALE

A1) PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE A INDIRE UNA NUOVA GARA PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota prot 3522 del 3-7-2024 ha definito le procedure generali per l'autorizzazione a indire la nuova gara:

1. L'ente beneficiario deve chiedere alla Regione Piemonte parere in merito allo svolgimento di una nuova gara di appalto.
2. La Regione Piemonte comunica al Ministero dell'Istruzione e del Merito gli esiti della propria istruttoria ed il proprio parere sull'argomento.
3. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito in seguito al parere regionale può autorizzare lo svolgimento di una nuova gara.
4. La Regione Piemonte determina l'entità del ribasso di gara riutilizzabile ai fini dell'indizione della gara per i lavori di completamento.

A2) CRITERI PER L'AUTORIZZAZIONE A INDIRE UNA NUOVA GARA

A2.1 Requisiti

La Regione Piemonte rilascerà un parere favorevole ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito autorizzerà l'indizione di una seconda gara a condizione che:

- la prima gara sia stata espletata nel termine all'uopo previsto (da ultimo prorogato con dm 28 giugno 2021, n. 203 al 30 settembre 2021, in caso di progettazione esecutiva e di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, al 30 novembre 2021, in caso di interventi di nuova costruzione);
- sia documentata l'assoluta impossibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria della prima gara;
- il nuovo cronoprogramma dell'intervento garantisca l'ultimazione dei lavori entro il termine di conclusione e rendicontazione – come da ultimo prorogato con decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 13-ottobre 2023, n. 106 – del 15-ottobre 2025. Il



Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
edilizia.scolastica@Regione.piemonte.it
edilizia.scolastica@cert.Regione.piemonte.it

contratto di mutuo fra la Regione Piemonte e Cassa Depositi e Prestiti aggiornato in forza del suddetto decreto di proroga prevede che gli uffici regionali possano chiedere le erogazioni a C.D.P. fino al 1° ottobre 2025. Pertanto, al fine di consentire lo svolgimento della dovuta istruttoria, le richieste di saldo (corredate della dovuta documentazione a supporto fra cui certificato di fine lavori e c.r.e./collaudo tecnico amministrativo) dovranno essere presentate agli uffici regionali entro il 31 agosto 2025.

A2.2 Casi di esclusione

A2.2.1

Il parere regionale e l'autorizzazione ministeriale a indire una nuova gara non devono essere richiesti nei seguenti casi:

1. l'autorizzazione ministeriale sia già stata resa
2. il parere regionale sia già stato reso e l'autorizzazione ministeriale non sia dovuta
3. le nuove procedure di gara siano già state espletate, i relativi dati e documenti siano già stati caricati sull'applicativo GIES ed il quadro economico dei lavori di completamento sia già stato validato dalla Regione Piemonte

A2.2.2

Nel caso le nuove procedure di gara siano già state espletate, ma la Regione Piemonte non sia stata informata ed il quadro economico dei lavori di completamento non sia già stato validato nell'applicativo GIES non verrà reso il parere in merito all'indizione della gara relativa ai lavori di completamento ma verrà verificata la rispondenza del progetto dei lavori di completamento agli obiettivi ed ai punteggi assegnati e verrà comunque verificata la rispondenza ai requisiti di cui al punto A2.1

A2.2.3

Il parere regionale e l'autorizzazione ministeriale non possono essere richiesti fino a quando il quadro economico rimodulato dell'appalto originario non sia stato validato nell'applicativo GIES

A.2.3 Modifiche progettuali

Al fine del rispetto della scadenza prevista per l'ultimazione e la rendicontazione dei lavori sono ammesse riduzioni dei lavori e degli importi inizialmente previsti in progetto a condizione che

- sia mantenuta la categoria di intervento originaria (punto 5.3 del bando)
- Il punteggio assegnabile al nuovo progetto (parte già realizzata + lavori di completamento) raggiunga un punteggio in graduatoria tale da consentire la finanziabilità dell'intervento.

A3) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'AUTORIZZAZIONE A INDIRE UNA NUOVA GARA

Il parere regionale in merito all'indizione di una nuova gara dovrà essere richiesto mediante l'invio di PEC sottoscritta digitalmente dal RUP agli indirizzi

PEC: edilizia.scolastica@cert.Regione.piemonte.it

Mail: contributi-ediliziascolastica@Regione.piemonte.it

riportando il seguente oggetto:

Mutui Bei 2018 – Ente..... - CUP - CERP – richiesta parere lavori di completamento.

Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti:

- stato di consistenza del 1° affidamento, corredato da eventuali riserve e controdeduzioni, firmato digitalmente dal RUP,
- atto di approvazione dello stato di consistenza
- documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori indicati nello stato di consistenza, con relativo atto di approvazione
- Relazione giustificativa della D.L. controfirmata dal RUP esplicitante le motivazioni che determinano l'assoluta impossibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria corredata della documentazione a supporto
- copia del progetto esecutivo di completamento lavori,
- copia dei relativi pareri o dichiarazione di non necessità di nuovi pareri
- quadro economico aggiornato redatto utilizzando il modulo “Quadro Economico - Richieste Erogazioni” - (all. 4 alla D.D. n. 59 del 17-02-2020) firmato digitalmente dal RUP, relativo alle spese sostenute alla data di redazione dello stato di consistenza
- Quadro economico aggiornato redatto utilizzando il modulo “Quadro Economico - Richieste Erogazioni” - (all. 4 alla d.d. n. 59 del 17-02-2020) firmato digitalmente dal rup, relativo alle spese da sostenere con riferimento all'appalto dei lavori di completamento
- allegato 5 alla D.D. 59 del 17-02-2020 “Attestazione conformità” firmato digitalmente dal RUP,

I moduli “Quadro Economico - Richieste Erogazioni” e “Attestazione conformità” sono scaricabili dal sito regionale alla pagina

<https://www.Regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica/modulistica-contributi-statali>

B DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA QUANTIFICAZIONE DEL RIBASSO DI GARA DI COMPETENZA MINISTERIALE RIUTILIZZABILE PER L'INDIZIONE DELL'APPALTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO

B.1) AMBITO DI APPLICAZIONE E CASI DI ESCLUSIONE

Le presenti disposizioni riguardano esclusivamente l'accesso alle economie di gara da utilizzare per l'indizione dell'appalto dei lavori di completamento.

Sono esclusi dalle presenti disposizioni gli interventi per i quali:

- la quantificazione sia già stata resa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o dalla Regione Piemonte;
- sia già stato validato nell'applicativo GIES il quadro economico di “variante” relativo all'appalto dei lavori di completamento;
- il progetto dei lavori di completamento sia già stato approvato dando atto di avere la copertura finanziaria senza accedere alla quota di competenza ministeriale del ribasso di gara;
- i lavori dell'appalto principale ed i lavori di completamento siano conclusi ed il cre/collaudo tecnico amministrativo sia approvato.



Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
edilizia.scolastica@Regione.piemonte.it
edilizia.scolastica@cert.Regione.piemonte.it

B2) QUANTIFICAZIONE

Per gli interventi non esclusi secondo quanto indicato nel precedente punto B1 secondo capoverso vale quanto segue:

B.2.1 Interventi il cui quadro economico rimodulato dell'appalto originario sia stato validato sull'applicativo GIES PRIMA del 17-07-2023 (data di approvazione della D.D. 351 di approvazione della ricognizione delle economie di gara maturate):

L'accesso al ribasso di gara generato dal primo appalto sarà quantificato in accordo con le disposizioni sull'utilizzo delle economie di gara approvate con D.D. n. 350 del 03-07-2024, punto 3, capoversi 3 e 5.

B.2.2 Interventi il cui quadro economico rimodulato sia stato validato sull'applicativo GIES successivamente al 17-07-2023 (data di approvazione della D.D. 351 di approvazione della ricognizione delle economie di gara maturate):

Sino all'approvazione di un nuovo decreto ministeriale che assegni alla Regione Piemonte i ribassi di gara accertati dopo il 15-07-2023, sarà possibile accedere esclusivamente alla quota di competenza del ministero del ribasso di gara generato dal primo appalto, relativa ai lavori non ancora realizzati.
secondo la seguente formula:

$$E = \frac{(B - A \times B)}{C} \times D$$

E = Importo economie di gara ministeriali riutilizzabili

A = Importo lavori eseguiti 1° appalto al netto del ribasso (da stato di consistenza)

B = Importo economie di gara 1° appalto dal qer validato in GIES)

C = Importo lavori contrattuale 1° appalto dal qer validato in GIES)

D = percentuale di finanziamento di competenza ministeriale rispetto al totale dell'intervento

Valgono inoltre i criteri indicati al punto 3, capoversi 3 e 5, della D.D. n. 350 del 03-07-2024.

B.2.3 Interventi il cui quadro economico rimodulato dell'appalto originario non sia stato validato sull'applicativo

l'importo del ribasso di gara riutilizzabile verrà quantificato solo successivamente alla validazione nell'applicativo GIES del q.e.r. dell'appalto originario secondo quanto indicato al precedente punto B.2.2.

B3) DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI ACCESSO AL RIBASSO D'ASTA DI COMPETENZA MINISTERIALE

Gli enti che dovendo approvare il progetto dei lavori di completamento necessitano di accedere al ribasso d'asta di competenza ministeriale dovranno presentare oltre alla documentazione indicata al precedente punto A3 anche il modulo

"b - mutui bei 20218 Modulo richiesta utilizzo economie di gara"

allegato alla determinazione n. 250 del 03-07-2024 relativo alle spese da sostenere con riferimento all'appalto dei lavori di completamento scaricabile dal sito regionale alla pagina

<https://www.Regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica/modulistica-contributi-statali>